



BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2016





Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
STATO PATRIMONIALE	11
CONTO ECONOMICO	17
RENDICONTO FINANZIARIO	20
NOTA INTEGRATIVA	22

Allegati:

Relazione della società di revisione





COPIT S.P.A.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2016

Dati anagrafici		
Sede in	Via Filippo Pacini,47 - 51100 Pistoia(PT)	
Codice fiscale	00106110471	
Numero REA	PT - 00106110471 124814	
P.I.	00106110471	
Capitale sociale Euro	1.428.500 i.v.	
Forma giuridica	SOCIETA' DI CAPITALI	
Settore di attività prevalente (ATECO	49.39.09	
Società in liquidazione	NO	
Società con socio unico	NO	
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	NO	

Gli importi presenti sono espressi in Euro.





RELAZIONE SULLA GESTIONE





Sigg.ri Soci,

il bilancio di esercizio consolidato 2016 si chiude con un utile di € 627.386 derivante dai risultati di esercizio delle società incluse nel bilancio consolidato e precisamente:

- COPIT S.p.A. (controllante) +€ 495.926

- Blubus S.c.a.r.l. (quota COPIT 74,86%)
- utile di spettanza dei terzi € -

Nel bilancio consolidato non è stata inclusa Pistoia Parcheggi S.r.l. in liquidazione, di cui COPIT S.p.A. deteneva il 100%.

Quanto sopra in considerazione, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 127/91, dell'irrilevanza dei dati riferiti a tali società. La Società, inoltre, avendo portato a termine le operazioni di liquidazione, è stata cancellata nel corso dell'esercizio dal Registro delle Imprese di Pistoia.

Per tutti i riferimenti sull'andamento della gestione, anche per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio a cui si riferisce il presente bilancio, si fa rinvio per l'ulteriore approfondimento alla relazione sulla gestione di COPIT S.p.A. e di BLUBUS S.c.a.r.l.

Per memoria e maggiore enfasi si ricordano brevemente:

- per Copit, l'aggiudicazione della gara unica regionale, a cui Copit Spa partecipa attraverso il Consorzio MOBIT, ad Autolinee Toscane in data 02 marzo 2016, a cui è seguito in data 15 aprile 2016 ricorso avverso alla aggiudicazione definitiva al TAR Toscana e relativa sentenza n.1548 del 28.10.2016, che in accoglimento del ricorso principale di MOBIT e di quello incidentale di Autolinee Toscane ha annullato il provvedimento di aggiudicazione per vizi delle offerte e segnatamente dei rispettivi Piani Economici Finanziari. A ciò è seguito l'appello MOBIT innanzi al Consiglio di Stato con ricorso 9624/2016 contro la predetta sentenza del TAR, ritenendo erroneo l'accoglimento del ricorso incidentale del concorrente Autolinee Toscane.
- Per Blubus, il ricorso in appello della Provincia di Pistoia ed il Comune di Pescia contro la sentenza di primo grado n°709/2015 del 30.07.2015, con cui sono state riconosciute a Blubus le mancate compensazione per il II semestre 2010 e l'esercizio 2011. Blubus si è a sua volta costituita nella causa depositando un ricorso incidentale volto a vedere riconosciute per intero





le proprie ragioni, accolte solo parzialmente nella sentenza di primo grado. Blubus ha inoltre notificato in data 08.12.2016 alla Provincia di Pistoia atto di citazione introduttivo della causa civile volta ad ottenere la condanna al pagamento di un supplemento di compensazione per il servizio reso nel periodo 1° gennaio 2012 – 31 dicembre 2015 comprensivo del "ragionevole utile".

EVENTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (art. 2427 c.c., n. 22-quater)

Per i fatti connessi con la Gara Unica regionale fino la 31.12.2016, si fa riferimento a quanto già commentato nel paragrafo "Eventi significativi dell'esercizio" indicato nella Relazione sulla Gestione del bilancio della consolidante Copit Spa.

Come ben noto Copit Spa, lo ricordiamo, fa parte con il 5,45% delle quote del consorzio MOBIT, insieme alle maggiori aziende attualmente esercenti il servizio in Toscana, attraverso cui ha partecipato alla gara regionale per l'aggiudicazione del TPL in un unico lotto regionale.

In merito agli eventi della gara unica intervenuti nel corso dell'esercizio, si rimanda alla apposita sezione della Relazione sulla gestione del bilancio Copit Spa.

Di seguito si descrivono i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

A seguito della impugnativa innanzi al Consiglio di Stato con ricorso 9624/2016 della sentenza del TAR Toscana n°1548 del 28.10.2016 (in accoglimento della ricorso principale MOBIT ma anche di quello incidentale Autolinee Toscane), si è svolta il 06 aprile 2017 l'udienza di discussione dinanzi al Consiglio di Stato per l'esame del ricorso principale e dei ricorsi incidentali.

La vicenda si era comunque ulteriormente complicata, dal momento che la Regione Toscana, con comunicazione del 21.12.2016, ha – inopinatamente – richiesto ai due concorrenti di presentare un nuovo PEF mantenendo ferme le offerte tecniche ed economiche già presentate nel 2015, dando quindi avvio a ad una nuova fase di gara senza attendere il pronunciamento del Consiglio di Stato.

Ciò in base ad una discutibile interpretazione della sentenza del TAR 9624/2016, che ha costretto MOBIT, sempre su conforme parere dei propri legali, ad impugnare la procedura intrapresa dalla Regione nuovamente innanzi al TAR con ricorso rg. 48/2017.

Il TAR, respinta l'istanza di sospensiva, ha fissato la discussione del merito per il 14.06.2017.





Avverso la decisione di diniego della sospensiva, MOBIT, sempre su parere conforme dei propri legali, ha introdotto ricorso al Consiglio di Stato che ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 06.07.2017.

Nonostante la complessa vicenda giudiziaria in itinere, la Regione Toscana, dando un incomprensibile accelerazione alla procedura ha convocato la seduta pubblica per l'esame dei nuovi PEF per il 02.03.2017 e, come prevedibile, in data 13.03.2017, tramite un comunicato stampa, ha annunciato la scontata aggiudicazione provvisoria ad Autolinee Toscane.

In data 29.05.2017 il Consiglio di Stato ha emesso le ordinanze con le quali rimette alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea per la risoluzione di quattro questioni interpretative pregiudiziali inerenti la partecipazione alla gara di Autolinee Toscane, disponendo la sospensione del giudizio. Di fatto vengono accolti quattro rilievi Mobit circa la fondatezza del diritto di Autolinee Toscana a partecipare alla gara, su cui si chiede – preliminarmente a qualsiasi altra decisione del Consiglio di Stato stesso – alla Corte di Giustizia Europea di esprimersi.





PRINCIPALI DATI ECONOMICI 2016

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	27.263.059	28.228.490	- 965.431
Costi esterni	- 11.633.171	- 12.514.911	881.740
Valore aggiunto	15.629.888	15.713.579	- 83.691
Costo del lavoro	- 12.496.367	- 12.457.713	- 38.654
Margine operativo lordo	3.133.521	3.255.866	- 122.345
Ammortamenti, Svalutazione ed altri accantonamenti	- 2.061.977	- 2.858.934	796.957
Risultato operativo	1.071.544	396.932	674.612
Proventi diversi	-	-	-
Proventi e oneri finanziari	- 204.687	- 184.660	- 39.567
Risultato ordinario	866.857	212.272	635.045
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	- 8.489	8.489
Risultato prima delle imposte	866.857	203.783	643.534
Imposte sul reddito	- 239.471	176.102	- 415.573
Utile (perdita) dell'esercizio inclusa la quota di terzi	627.386	379.885	227.961
Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza di terzi	-	<u>- , </u>	-
Risultato netto	627.386	379.885	227.961

ANALISI DELLA STRUTTURA ECONOMICA

Indice di redditività del capitale di rischio

esprime la redditività del capitale di rischio

	2016	2015
R.O.E: Reddito netto/Mezzi propri	11,18%	7,74%

Indice di redditività del capitale investito

 $esprime\ il\ rendimento\ offerto\ dal\ capitale\ investito\ nella\ gestione\ caratteristica\ aziendale$

	2016	2015
R.O.I: Reddito operativo/Capitale investito	3,29%	1,16%

Indice di redditività delle vendite

Esprime la redditività delle vendite indicando quando residua dopo la copertura di tutti i costi della gestione caratteristica

	2016	2015
R.O.S: Reddito operativo/Ricavi operativi	3,93%	1,41%





PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI 2016

		31/12/2016	31/12/2015	Variazione
IN	ЛРIEGHI			
A) A	ttivo fisso			
1,	lmmobilizzazioni tecniche materiali			
	terreni e fabbricati	12.052.565	12.222.215	- 169.650
	impianti e macchinari	7.238.323	7.480.545	- 242.222
	attrezzature industriali e commerciali	101.206	118.133	- 16.927
	altri beni	46.669	62.597	- 15.928
	immobilizzazioni in corso e acconti	240.588	212.457	28.131
		19.679.351	20.095.947	- 416.596
2))			
	costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
	differenza di consolidamento	-	-	-
	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
	altre	84.349	127.953	- 43.604
		84.349	127.953	- 43.604
3)) Immobilizzazioni finanziarie			
	partecipazioni	2.508.758	2.510.758	- 2.000
	crediti	216.666	216.666	-
		2.725.424	2.727.424	- 2.000
	Totale attivo fisso	22.489.124	22.951.324	- 462.200
B) A	ttivo circolante			
1)				
	materie prime, sussidiarie e di consumo	457.065	411.325	45.740
	acconti	-	-	-
		457.065	411.325	45.740
2)) Liquidità differite	-		
	crediti verso soci	-	-	-
	crediti	8.127.869	8.810.942	- 683.073
	attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
	altri ratei e risconti	140.659	135.116	5.543
		8.268.528	8.946.058	- 677.530
3)) Liquidità immediate			
,	depositi bancari e postali	1.315.831	1.813.800	- 517.509
	assegni	-	-	-
	denaro e valori in cassa	37.695	29.122	8.573
		1.353.526	1.842.922	- 508.936
	Totale attivo circolante	10.079.119	11.200.305	- 1.140.726
_	ADITALE INVESTITO	22 560 242	24 454 620	1 602 026
C	APITALE INVESTITO	32.568.243	34.151.629	- 1.602.926





FONTI

д) Mezzi propri			
Capitale	1.428.500	1.428.500	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	5.701.500	5.701.500	-
Riserve di rivalutazione	98.037	98.037	-
Riserva legale	149.236	136.420	12.816
Riserve di rivalutazione	76.342	76.342	-
Altre riserve	4.328.953	4.328.952	1
Riserva da avanzo di fusione	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	- 6.797.006	- 7.240.260	443.254
Utile (perdita) dell'esercizio	627.386	379.885	227.961
Totale mezzi propri	5.612.948	4.909.376	684.032
Capitale e riserve di terzi	6.285	6.285	-
Utile (perdita) dell'esercizio		-	
Totale patrimonio netto di spettanza d	di terzi 6.285	6.285	-
B) Passività consolidate			
Fondi per rischi ed oneri	4.068.392	4.273.079	- 204.687
TFR	3.508.615	3.758.727	- 250.112
Debiti	5.897.386	7.021.715	- 1.124.329
Totale passività consolidate	13.474.393	15.053.521	- 1.579.128
Passivo permanente	19.087.341	19.962.897	- 895.096
C) Passività correnti			
Debiti	8.540.214	8.689.389	- 149.175
altri ratei e risconti	4.934.403	5.493.058	- 558.655
Totale passività correnti	13.474.617	14.182.447	- 707.830
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	32.568.243	34.151.629	- 1.602.926

PRINCIPALI DATI FINANZIARI 2016

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016 è la seguente:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari e postali	1.315.831	1.813.800	- 517.509
Denaro e altri valori in cassa	37.695	29.122	8.573
Azioni proprie	-	-	-
Disponibilità liquide e azioni proprie	1.353.526	1.842.922	- 508.936
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			-
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti v/soci per finanziamento (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti v/banche (entro 12 mesi)	- 2.285.637	- 1.702.310	- 583.327
Debition and alterial formation of America	- 448.083	- 445.495	- 2.588
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			





Quota a breve di finanziamenti	-	-	-
Debiti finanziari a breve termine	- 2.733.720	- 2.147.805	- 585.915
Posizione finanziaria netta a breve termine	- 1.380.194	-304.883	- 1.094.851
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti v/soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti v/banche (oltre 12 mesi)	- 5.429.593	- 6.218.157	788.564
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	- 467.793	- 803.558	335.765
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	-
Quota a lungo di finanziamenti	-	-	-
Crediti finanziari	-	-	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	- 5.897.386	- 7.021.715	1.124.329
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	- 7.277.580	- 7.326.598	29.478

A miglior descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di Bilancio confrontati con gli stessi dell'esercizio precedente:

INDICI FINANZIARI COPIT 2016

	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	0,71	0,76
Liquidità secondaria	0,75	0,79
Indebitamento	5,80	6,96
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,18	1,15

ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA - Indici di correlazione

INDICI DI COPERTURA

mettono in evidenza l'utilizzo delle fonti di finanziamento per effettuare i diversi tipi di impiego

Indice di autocopertura delle immobilizzazioni

Indice di autocopertura delle immobilizzazioni		
	2016	2015
Attivo fisso/Mezzi propri	4,01	4,67
Indice di copertura delle immobilizzazioni con le passività consolidate		
	2016	2015
Attivo fisso/Passività consolidate	1,67	1,52
Indice globale di copertura delle immobilizzazioni		
	2016	2015
Attivo fisso/Passivo permanente	1,18	1,15
INDICE DI INDEBITAMENTO (Leverage)		
esprime la copertura delle attività nette con il capitale proprio		
	2016	2015

Capitale investito/Mezzi propri

6,96

5,80





0,79

0,75

INDICI DI SOLVIBILITA'

Indice di disponibilità

segnala la capacita di jar jronte agli impegni jinanziari di breve termine con le attività di possit	nie realizzo entro i an	110
	2016	2015
Attivo circolante/Passivo corrente	0,75	0,79

Indice di liquidità primaria

segnala l'attitudine ad assolvere gli impieghi a breve con le sole disponibilità liquide

	2016	2015
(Liquidità immediate + liquidità differite)/Passività correnti	0,71	0,76
Indica di liquidità cocondaria	2016	2015

Attività correnti/passività correnti segnala la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine utilizzando tutte le attività destinate ad essere realizzate nel breve termine

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio non è stata svolta alcuna attività.

STRUMENTI FINANZIARI

Le Società incluse nel consolidamento non hanno emesso strumenti finanziari

PARTECIPAZIONI INCROCIATE

La controllante non detiene azioni proprie né azioni di COPIT S.p.A. sono detenute, direttamente o indirettamente, da società controllate.

Pistoia, 26 maggio 2017

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Dott. Antonio Di Zanni





Stato patrimoniale

Attivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	C
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	84.349	127.953
Totale immobilizzazioni immateriali	84.349	127.953
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.052.565	12.222.215
2) impianti e macchinario	7.238.323	7.480.54
3) attrezzature industriali e commerciali	101.206	118.133
4) altri beni	46.669	62.597
5) immobilizzazioni in corso e acconti	240.588	212.457
Totale immobilizzazioni materiali	19.679.351	20.095.947
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	2.500.000	2.500.000
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	8.758	10.758
Totale partecipazioni	2.508.758	2.510.75
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale crediti verso imprese controllate	0	(
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate	0	(
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
U		





d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	_	
esigibili oltre l'esercizio successivo	_	
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	_	
esigibili oltre l'esercizio successivo	216.666	216.666
Totale crediti verso altri	216.666	216.666
Totale crediti	216.666	216.666
3) altri titoli		210.000
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.725.424	2.727.424
Totale immobilizzazioni (B)	22.489.124	22.951.324
C) Attivo circolante	22.403.124	22.331.324
I - Rimanenze		
naterie prime, sussidiarie e di consumo	457.065	411.325
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	457.005	411.520
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci 5) acconti		
Totale rimanenze	457.065	411.325
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	457.065	411.323
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.323.794	3.769.966
esigibili oltre l'esercizio successivo	0.020.701	0.700.000
Totale crediti verso clienti	3.323.794	3.769.966
2) verso imprese controllate	0.020.701	0.700.000
esigibili entro l'esercizio successivo	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	0	C
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.528	163.239
esigibili oltre l'esercizio successivo	.55.526	. 55.200
Totale crediti verso imprese collegate	- 155.528	163.239
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	319.735	326.681
esigibili oltre l'esercizio successivo	1	
Totale crediti verso controllanti	319.735	326.681
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.287.780	2.499.139
esigibili oltre l'esercizio successivo		





	1	1
Totale crediti tributari	2.287.780	2.499.139
5-ter) imposte anticipate	312.505	459.766
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.728.527	1.592.151
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	1.728.527	1.592.151
Totale crediti	8.127.869	8.810.942
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.315.831	1.813.800
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	37.695	29.122
Totale disponibilità liquide	1.353.526	1.842.922
Totale attivo circolante (C)	9.938.460	11.065.189
D) Ratei e risconti	140.659	135.116
Totale attivo	32.568.243	34.151.629





Passivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	1.428.500	1.428.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.701.500	5.701.500
III - Riserve di rivalutazione	98.037	98.037
IV - Riserva legale	149.236	136.420
V - Riserve statutarie	76.342	76.342
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Riserva di consolidamento		
Riserva da differenze di traduzione		
Varie altre riserve	4.328.953	4.328.952
Totale altre riserve	4.328.953	4.328.952
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-6.797.006	-7.240.260
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	627.386	379.885
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto di gruppo	5.612.948	4.909.376
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	6.285	6.285
Utile (perdita) di terzi		
Totale patrimonio netto di terzi	6.285	6.285
Totale patrimonio netto consolidato	5.619.233	4.915.661
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	1.161.095	1.216.067
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	2.907.297	3.057.012
Totale fondi per rischi ed oneri	4.068.392	4.273.079
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.508.615	3.758.727
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		





esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		_
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		·
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.285.637	1.702.310
esigibili etiti o resercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo	5.429.593	6.218.157
Totale debiti verso banche	7.715.230	7.920.467
5) debiti verso altri finanziatori	7.715.230	7.920.467
,	440.002	445 405
esigibili entro l'esercizio successivo	448.083	445.495
esigibili oltre l'esercizio successivo	467.793	803.558
Totale debiti verso altri finanziatori	915.876	1.249.053
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	0	C
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.863.627	2.768.653
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	2.863.627	2.768.653
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	785.110	1.404.356
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate	785.110	1.404.356
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		80.832
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	0	80.832
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		00.002
aosia toroo improos sottoposto di controllo delle controllanti		
acigibili entro l'asercizio successivo		
esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo		





12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	377.070	432.180
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	377.070	432.180
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	586.245	549.407
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	586.245	549.407
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.194.442	1.306.156
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	1.194.442	1.306.156
Totale debiti	14.437.600	15.711.104
E) Ratei e risconti	4.934.403	5.493.058
Totale passivo	32.568.243	34.151.629





Conto economico

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.137.203	24.551.603
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.373.412	2.449.490
altri	752.444	1.227.397
Totale altri ricavi e proventi	3.125.856	3.676.887
Totale valore della produzione	27.263.059	28.228.490
3) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.882.601	2.978.037
7) per servizi	8.458.096	8.815.342
8) per godimento di beni di terzi	83.888	259.36 ⁻
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.001.381	9.083.698
b) oneri sociali	2.737.766	2.643.016
c) trattamento di fine rapporto	675.413	652.520
d) trattamento di quiescenza e simili	74.059	71.33
e) altri costi	7.748	7.148
Totale costi per il personale	12.496.367	12.457.713
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.094	60.480
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.574.501	1.694.21
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		217
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	19.444	27.429
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.645.039	1.782.33
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-48.563	-12.84
12) accantonamenti per rischi	416.938	1.076.597
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	257.149	475.01
Totale costi della produzione	26.191.515	27.831.558
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.071.544	396.932
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	443	11.928
Totale proventi da partecipazioni	443	11.928
16) altri proventi finanziari	770	11.520
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		





da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	5.709	102.307
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.709	102.307
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3.703	102.507
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	20.202	599
Totale proventi diversi dai precedenti	20.202	599
Totale altri proventi finanziari	25.911	102.906
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	231.041	299.513
Totale interessi e altri oneri finanziari	231.041	299.513
17-bis) utili e perdite su cambi		-19
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-204.687	-184.660
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		8.489
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni	0	8.489
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	-8.489
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	866.857	203.783
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	555.531	
imposte correnti	-59.649	-109.983
imposte relative a esercizi precedenti	3.027	-3.469
imposte differite e anticipate	-182.849	289.554
imposto unionte o antiopato	-102.049	209.004





proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-239.471	176.102
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio		
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	627.386	379.885
Risultato di pertinenza del gruppo	627.386	379.885
Risultato di pertinenza di terzi	0	0





Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	2016	2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	627.386	379.885
Imposte sul reddito	-239.471	-176.102
Interessi passivi	231.041	299.513
(Interessi attivi)	-25.911	-102.906
(Dividendi)	-443	-11.928
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e		
plus/minusvalenze da cessione Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale	592.602	388.462
circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.185.854	1.827.877
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.625.595	1.754.691
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	217
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non		
comportano movimentazione monetarie	0	0.400
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale	0	8.489
circolante netto	2.811.449	3.591.274
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.404.051	3.979.736
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-45.740	57.156
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	441.385	98.612
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-605.104	-1.514.520
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-5.543	2.086
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-558.655	331.722
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	464.537	-1.609.684
Totale variazioni del capitale circolante netto	-309.120	-2.634.628
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.094.931	1.345.108
Altre rettifiche		
Interessi incassati	25.911	102.906
(Interessi pagati)	-231.041	-299.513
(Imposte sul reddito pagate)	-56.622	176.102
Dividendi incassati	443	11.928
(Utilizzo dei fondi)	-1.621.209	163.998
Altri incassi/(pagamenti)	0	C
Totale altre rettifiche	-1.882.518	155.421
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.212.413	1.500.529
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-1.179.409	-708.839
Disinvestimenti	21.504	68.575
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-7.490	-61.953
Disinvestimenti	0	-217





Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	16.589
Disinvestimenti	2.000	33.778
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.163.395	-652.067
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	2.854.678	2.926.187
(Rimborso finanziamenti)	-3.393.092	-3.785.050
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-538.414	-858.863
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A \pm B \pm C)	-508.936	-10.401
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.842.922	1.853.323
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.353.526	1.842.922





NOTA INTEGRATIVA

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

La redazione del bilancio consolidato è avvenuta in conformità al D. Lgs. 127/1991 e fa costante riferimento ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Per la redazione del bilancio consolidato al 31.12.2016 sono stati utilizzati i bilanci ai fini legali delle singole società.

La data di riferimento del bilancio consolidato, ossia il 31.12.2016, coincide con la data di chiusura del bilancio dell'esercizio della controllante COPIT s.p.a.

La COPIT s.p.a. controlla, ai sensi dell'art. 2359 – 1° comma del c.c., la seguente società:

Blubus s.c.ar.l., con sede in Pistoia, Via Filippo Pacini, 47, avente il capitale sociale di 25.000,00 tramite il possesso della quota del 74,86% (pari a € 18.715). La società è stata costituita insieme a L.A. F.lli Lazzi S.p.A. per l'affidamento del servizio di T.P.L. nella Provincia di Pistoia. In data 24 ottobre 2011 è avvenuto il passaggio delle quote di Blubus di proprietà della L.A. F.lli Lazzi spa alla F.lli Lazzi srlu e dal 19.10.2012 alla Trasporti Toscani srlu;

Nel presente esercizio non ha formato oggetto di consolidamento la seguente società:

- Pistoia Parcheggi s.r.l in liquidazione, di cui Copit s.p.a. possiede il 100% del capitale sociale, in quanto la società ha cessato l'attività;

La società Blubus scarl è stata inclusa nel consolidamento con il metodo integrale.

Si evidenzia che BluBus S.c.a r.l. presenta un conto economico che rileva i costi e i ricavi della Trasporti Toscani srlu che partecipa per il 23,88% al capitale sociale e CTT Nord srl che partecipa per l' 1,26% al capitale sociale.

Tecniche di consolidamento

I principali criteri di consolidamento sono i seguenti:

- a) il valore delle partecipazioni consolidate con il metodo integrale è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate. In sede di prima eliminazione, la differenza che scaturisce fra il costo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto contabile, ove non imputabile ad elementi dell'attivo od del passivo, viene iscritta nella voce di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", se negativa, oppure, qualora la suddetta differenza risulti positiva ed attribuibile ad avviamento, viene appostata alla voce dell'attivo denominata "5bis) differenza da consolidamento";
- non vengono rilevate imposte sugli utili non distribuiti delle società consolidate in quanto si presume che gli utili eventualmente distribuiti non saranno assoggettati ad ulteriore tassazione per la società controllante o che comunque saranno reinvestiti permanentemente all'interno del Gruppo;
- c) le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza delle partecipate vengono esposte separatamente, rispettivamente alle voci "capitale e riserve di terzi" e "utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi";





- d) eventuali partecipazioni in imprese collegate sono iscritte al valore conseguente all'applicazione del metodo del patrimonio netto;
- e) eventuali partecipazioni in imprese collegate in liquidazione od inattive alla data di riferimento del bilancio consolidato sono mantenute iscritte al criterio del costo;
- f) le partite di debito e di credito e di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area del consolidamento sono state eliminate.
- g) Sono stati altresì eliminati i margini delle operazioni infragruppo e gli eventuali dividendi percepiti da società del Gruppo.
- h) Con riguardo ai contratti di leasing esistenti alla data di chiusura del bilancio, per i quali sussistono i presupposti, è stato applicato il metodo di contabilizzazione stabilito dalli IAS 17 e raccomandato dal principio contabile OIC 17.

La COPIT s.p.a. è collegata, ai sensi dell'art. 2359 – 2° comma del c.c., alla seguente società:

Società Generale Trasporti e Mobilità s.p.a. – S.G.T.M., con sede legale in Prato, Piazza Duomo, 18, di cui la Copit spa ha acquisito una partecipazione di € 2.500.000 corrispondente al 27,10% del patrimonio netto. La società S.G.T.M. deteneva il 30% della Compagnia Pisana Trasporti spa e dal mese di ottobre 2012 detiene il 27,81% di Ctt Nord srl.

Si precisa che la partecipazione in SGTM spa è destinata alla vendita, in considerazione dell'incertezza circa i tempi di realizzo della cessione, si è ritenuto di mantenerla iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie e non riclassificarla nell'attivo circolante. Conseguentemente la partecipazione nell'impresa collegata SGTM non è stata oggetto di consolidamento con il metodo del patrimonio netto e viene mantenuta iscritta al costo d'acquisto eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore.

Di seguito si evidenzia il prospetto delle partecipazioni di Copit spa.

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% azioni o quota posseduta	Valore iscritto in bilancio	Fondo svalutaz. partecipazioni	
BluBus scarl	via Filippo Pacini, 47 Pistoia	25.000	74,86%	18.715		
S.G.T.M. spa	via Pico della Mirandola,8 Firenze	1.000.000	27,10%	2.500.000		
Consorzio Stratos scarl in liquidzione	p.zza Duomo, 18 Prato	50.000	7,25%	489	- 489	
PiùBus scarl	p.zza Duomo, 18 Prato	25.000	13,23%	3.307		
MOBIT scarl	viale Cadorna, 105 Firenze	100.000	5,45%	5.450		
Totale				2.527.961	- 489	

CONTINUITA' AZIENDALE

La Società nel 2016 ha svolto il servizio di Trasporto Pubblico Locale ("TPL") per i comuni della provincia di Pistoia nelle more dell'aggiudicazione definitiva di tale servizio messo a gara il 24 novembre 2015 ("Gara Unica"). Per i fatti connessi con la Gara Unica regionale fino la 31.12.2016, si fa riferimento a quanto già commentato nel paragrafo "Eventi significativi dell'esercizio" indicato





nella Relazione sulla Gestione, ovvero nel paragrafo "Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" per gli accadimenti successivi alla chiusura del bilancio.

Nella redazione del presente bilancio, gli amministratori ritengono che, la complessità della vicenda giudiziaria, descritta in tali paragrafi, che lascia aperte possibilità ad entrambe le parti di percorrere tutti i possibili gradi del processo amministrativo ancora esperibili, sia tale che, almeno nei 12 mesi successivi alla approvazione del presente bilancio, la Società continuerà nella propria attività di erogazione del TPL nel bacino pistoiese, nelle more dell'aggiudicazione definitiva di tale servizio, così come è avvenuto dall'inizio del 2015. Il protrarsi dunque dei termini di definizione della procedura di contenzioso e le informazioni ad oggi disponibili mantengono un'alea di incertezza tale da non consentire alla Società valutazioni puntuali circa la probabilità del verificarsi di alcuno scenario, sia positivo o negativo alla fine del processo di aggiudicazione. In ogni caso si ritiene che, anche il concretizzarsi di una nuova aggiudicazione definitiva non possa avvenire in un arco temporale non inferiore ai dodici mesi dall'approvazione del presente bilancio e dunque si ritiene che non sia ad oggi venuto meno il presupposto della continuità aziendale di breve periodo, dei singoli consorziati di MOBIT (almeno nel ramo di attività del TPL), visti non solo i tempi di conclusione della vicenda giudiziaria, ma anche i tempi tecnici minimi necessaria al trasferimento degli assets all'eventuale nuovo gestore subentrante.

Per quanto riguarda quest'ultima tematica, ovvero il trasferimento degli assets all'eventuale nuovo gestore subentrante, la Regione Toscana in data 02/09/2013 con decreto n. 3462 ha approvato le Linee guida per la definizione del valore dei beni essenziali nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi TPL nel lotto unico regionale. In particolare la Legge Regionale n. 42/1998 all'art.15, comma 3, riporta che il contratto di servizio prevede l'obbligo del gestore di mettere a disposizione, al termine del contratto, i beni di cui all'art.16, ovvero:

- Immobili;
- Impianti ed altre dotazioni essenziali per l'effettuazione del servizio;
- Personale.

Le Linee Guida definite dalla Regione Toscana prevedono un prezzo di trasferimento ragguagliato al "valore di mercato" degli stessi da determinarsi nella seguente maniera:

Per gli immobili: il valore deve essere determinato attraverso perizia giurata di un esperto indipendente;

Per gli impianti (da intendersi parco automezzi): il valore deve essere determinato con una modalità di calcolo stabilita nelle Linee Guida, che parte dal costo effettivamente sostenuto ed applicando delle "curve di deprezzamento" fissate dalla Regione Toscana.

La Società ha provveduto a verificare che al 31.12.2016 il valore contabile degli immobili, dei beni mobili, impianti ed altre dotazioni essenziali per l'effettuazione del servizio, al netto dei contributi residui, non fosse superiore al valore di detti beni determinate secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida sopra riportate.

Da tale valutazione è emerso che il valore di una eventuale cessione degli assets in questione sarebbe superiore al loro valore di iscrizione in bilancio e dunque idoneo a remunerare interamente il capitale investito, garantendo così la consistenza patrimoniale della società.

Conseguentemente, gli Amministratori, sulla base delle motivazioni sopra riportate, seppur in presenza di significative incertezze sulla continuità aziendale di lungo periodo, la quale è condizionata dall'esito delle vicende giudiziarie ed all'aggiudicazione definitiva del servizio come precedentemente descritto e le cui tempistiche non sono definite a seguito del recente rinvio della decisione da parte del Consiglio di Stato alla Corte di Giustizia Europea, hanno redatto il presente





bilancio nel presupposto della continuità aziendale considerando un orizzonte temporale certo di almeno 12 mesi e mantenuto inalterati i criteri valutazione delle poste dell'attivo del bilancio.

NUOVE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI BILANCIO D'ESERCIZIO

Premessa

Il Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 ha recepito i cambiamenti in materia di bilanci di esercizi, bilanci consolidati e alle relative relazioni delle società di capitali dando attuazione a quanto previsto dalla Direttiva 34/2013/UE.

Il Decreto è entrato in vigore il 19 settembre 2015 ed i suoi contenuti normativi sono applicabili a partire dagli esercizi sociali con inizio dal 1° gennaio 2016.

L'O.I.C., nella sua nuova veste di "standard setter" ufficiale dei principi contabili nazionali (ex art.20 del D.L. 91/2014) ha continuato l'attività di aggiornamento dei principi contabili applicabili dalle società "non IAS-adopter".

I principi revisionati sono stati i seguenti: OIC 9 (Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali), OIC 10 (Rendiconto finanziario), OIC 12 (Composizione e schemi del bilancio d'esercizio), OIC 13 (Rimanenze), OIC 14 (Disponibilità liquide), OIC 15 (Crediti), OIC 16 (Immobilizzazioni materiali), OIC 17 (Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto), OIC 18 (Ratei e risconti), OIC 19 (Debiti), OIC 20 (Titoli di debito), OIC 21 (Partecipazioni), OIC 23 (Lavori in corso su ordinazione), OIC 24 (Immobilizzazioni immateriali), OIC 25 (Imposte sul reddito), OIC 26 (Operazioni, attività e passività in valuta estera), OIC 28 (Patrimonio netto), OIC 29 (Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio), OIC 31 (Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto) e OIC 32 (Strumenti finanziari derivati).

Non sono più applicabili, in quanto abrogati, l'OIC 3 (Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione) e l'OIC 22 (Conti d'ordine).

In conseguenza dei citati cambiamenti sono stati modificati i prospetti di Stato patrimoniale e Conto economico come rilevato di seguito; dal prospetto patrimoniale sono stati eliminati i conti d'ordine e dal conto economico è stata cancellata l'area straordinaria; infine, è stato introdotto quale nuovo prospetto obbligatorio di bilancio il rendiconto finanziario.

Regole di prima applicazione

L'applicazione dei nuovi principi avviene, in via generale, in maniera retrospettica, ossia anche per le operazioni in corso alla data del 1° gennaio 2016. Ai soli fini comparativi, quindi, tale applicazione retrospettica ha comportato la rettifica dei dati dell'esercizio precedente come se il principio fosse sempre stato applicato, contabilizzando i relativi effetti sul saldo di apertura del patrimonio netto tramite l'utilizzo della voce utili portati a nuovo. Le principali modifiche dei suddetti principi contabili hanno riguardato l'applicazione del costo ammortizzato, l'attualizzazione nella valutazione dei crediti e debiti e l'iscrizione degli strumenti finanziari derivati al fair value. Si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea per la definizione di "strumento finanziario", di "attività finanziaria" e "passività finanziaria", di "strumento finanziario derivato", di "costo ammortizzato", di "fair value", di "attività monetaria" e "passività monetaria", "parti correlate" e "modello e tecnica di valutazione generalmente accettato.

Relativamente al bilancio di COPIT S.p.A., l'applicazione dei principi contabili aggiornati come indicato sopra, ha comportato la sola riesposizione dei dati comparativi relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, non essendovi altre fattispecie applicabili alla società e previste dai nuovi





principi contabili. A tal fine si è reso necessario effettuare una serie di riclassifiche per il solo conto economico, senza peraltro effetti sul risultato del periodo e sul patrimonio netto della Società. Tali riclassifiche sono spiegate all'interno del commento di ciascuna voce interessata.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE- art. 2427 co.1 Cod.Civ.

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Nel presente Bilancio il postulato sopra citato è venuto meno con riferimento a quelle voci che sono state impattate dalle modifiche al quadro normativo illustrate nella sezione precedente "Nuove disposizioni normative in tema di bilanci d'esercizio", siano esse dettate dalla legge, siano esse dovute alle scelte operate secondo la previsione normativa ed i principi di riferimento come rilevato in precedenza. Peraltro le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono alle società di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi.

La valutazione delle singole poste è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dello stesso.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art.2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

Le <u>immobilizzazioni immateriali</u> risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni





esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Tra le immobilizzazioni immateriali troviamo i "software di base", il cui costo è stato ammortizzato in cinque anni (aliquota del 20%) e "le migliorie su beni di terzi", iscritte in bilancio al costo di acquisto e ammortizzate con aliquota del 20%.

Non sono state effettuate svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Le <u>immobilizzazioni materiali</u> sono iscritte, ai sensi dell'art. 2426 comma 1, c.c., al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le spese di manutenzione straordinaria che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, sono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla loro vita utile residua, con aliquota 25% (4 anni).

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione in oggetto viene svalutata. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni, le immobilizzazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenuto conto dell'ammortamento maturato.





Di seguito si riportano le aliquote applicate:

Tipologia cespite	Aliquota			
Terreni e fabbricati (voce BII 1)				
Fabbricati	1%			
Costruzioni leggere	10%			
Impianti e macchinari (voce BII 2)				
Autoveicoli	15%			
Autobus	6,67%			
Impianti	10%			
Attrezzature industriali e commerciali (voce				
BII 3)				
Attrezzatura d'esercizio	12%			
Attrezzatura d'officina	10%			
Attrezzature commerciali	20%			
Altri beni (voce BII 4)				
Macchine per ufficio	20%			
Mobili ed arredi	12%			

Per i beni acquistati nel corso dell'anno 2016 l'ammortamento è stato calcolato applicando l'aliquota ridotta al 50%, ad eccezione degli autobus (6,67%) e dei fabbricati (1%).

Per gli autobus acquistati usati è stato utilizzato il coefficiente 25 % (ridotto al 50% il primo anno).

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da partecipazioni e crediti immobilizzati e sono valutate con il metodo del costo, ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro, utili di entità tali da riassorbirle.

Crediti

I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo).

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari la valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore





attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito. Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

Rimanenze di magazzino

Riguardano sostanzialmente i materiali di consumo (ricambi, pneumatici, carburanti, lubrificanti e attrezzi vari). Il magazzino è valutato nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato alla chiusura del periodo o corrispettivo contrattuale. Per valore di mercato si intende il valore di sostituzione ovvero il valore di netto realizzo. La valutazione del costo è effettuata secondo il metodo del "costo medio ponderato".

Le giacenze di magazzino obsolete ed a lento rigiro sono valutate in relazione al loro possibile utilizzo o al presunto valore di realizzo. La valutazione del magazzino si deve intendere rettificata dall'iscrizione in bilancio del fondo accantonamento materiali obsoleti e/o a lento rigiro, tenuto





conto che per effetto dell'introduzione di nuovi prodotti le vecchie serie ed i relativi componenti e semilavorati potrebbero trovare difficile e più lenta collocazione sul mercato.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti vengono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio della correlazione dei costi ai ricavi del periodo e comprendono costi o proventi comuni a due o più periodi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.





Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Per effetto di detta riforma le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda e contribuiscono a formare il fondo per trattamento di fine rapporto stanziato in bilancio.

A partire dal 1 gennaio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari la valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere





finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura.

Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Costi e ricavi

Sono stati imputati a conto economico sulla base dei criteri di prudenza e competenza.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Contributi in conto impianti

Sono contabilizzati alla stregua di ricavi anticipati e vengono riscontati ogni anno in relazione alla prevista durata degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono; pertanto il contributo viene frazionato nel tempo sulla base delle quota d'ammortamento.

<u>Capitalizzazione di oneri finanziari</u>: nel corso dell'anno 2015 la società non ha proceduto a nessuna capitalizzazione di interessi.





<u>Contratti di locazione finanziaria</u>: i contratti di leasing relativi ad attività in cui una società assume sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici derivanti dal loro utilizzo sono classificati come leasing finanziari e contabilizzati con il metodo finanziario (in linea con il metodo previsto dallo IAS 17) come raccomandato dal principio contabile nazionale OIC 17.

In presenza di leasing finanziari l'attività viene rilevata inizialmente nelle immobilizzazioni alla voce di pertinenza al minore tra il suo valore corrente ed il valore attuale dei canoni minimi contrattualmente stabiliti. L'ammontare totale dei canoni è ripartito tra componente finanziaria e restituzione di capitale in modo da ottenere un tasso d'interesse costante sul debito residuo.

I canoni di locazione residui, al netto degli oneri finanziari, sono classificati come debiti alla voce "debiti verso altri finanziatori". L'onere finanziario è imputato a conto economico lungo la durata del contratto.

Le attività acquisite con contratti di leasing finanziario sono ammortizzate in misura coerente con la natura del bene. I contratti di leasing in cui il locatore mantiene sostanzialmente rischi e benefici derivanti dalla proprietà sono invece classificati come leasing operativi ed i canoni periodici sono rilevati a conto economico lungo la durata del contratto.

Imposte sul reddito: Sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di legge e il debito previsto verso l'Erario è rilevato alla voce "Debiti tributari". Sono inoltre stanziate imposte differite e anticipate calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono rilevate indipendentemente dalla situazione fiscale presente o prospettica dell'impresa, salvo non si possa dimostrare che il loro pagamento è improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinato alla ragionevole certezza della ricuperabilità negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle stesse. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di compensare con imponibili fiscali futuri le perdite sorte in esercizi precedenti. Le imposte differite vengono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono classificate tra "Crediti imposte anticipate", mentre le passività per imposte differite tra i "Fondi per rischi ed oneri".





INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

Immobilizzazioni immateriali

	Consiste	ese	rcizio 2015	Variazione esercizio 2016								
Descrizione	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortame nto	Consistenza al 31.12.2016
Migliorie su beni												
di terzi	279.631			266.777	12.854		-				4.642	8.212
Software di base	297.643			182.544	115.099		7.490				46.452	76.137
Totale	577.274			449.321	127.953		7.490				51.094	84.349

La posta di bilancio "software di base" comprende principalmente il costo per l'installazione e la personalizzazione dei sistemi BDROP, BDPI e VDAP (per € 6.650)

Immobilizzazioni materiali

				Consistenza eserc	izio 2015		Variazione nell'esercizio 2016						
Descrizione	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Rettifiche	Totale	Riclassificaz.	Acquisizioni	Rettifiche	Alienazioni / Dismissioni	Rrivalutazioni	Ammortament o	Consistenza al 31.12.2015
Terreni	2.724.319					2.724.319							2.724.319
Fabbricati	9.999.190		-	705.652		9.293.538						101.781	9.191.757
Costruzioni leggere	678.691			474.334		204.357						67.869	136.488
Impianti e macchinari	22.783.453	-	-	16.685.134	1.382.226	7.480.545	-	1.156.515	1.367.844	21.504	-	1.362.851	7.238.323
Attrezz. ind. e comm.	2.224.152	-	-	2.106.019		118.133	-	3.267		-	-	20.194	101.206
Altri beni	831.333	-	-	768.736		62.597	-	5.879		-	-	21.806	46.670
Imm.in corso e acconti	212.457	-	-	-		212.457	-	28.131		-		-	240.588
Totale	39.453.595	-	-	20.739.875	1.382.226	20.095.946		1.193.792	1.367.844	21.504		1.574.501	19.679.351

L'incremento della voce "impianti e macchinari" è dovuto principalmente agli investimenti relativi all'acquisto di n. 5 autobus nuovi (pari a € 640.390), n. 4 usati (pari a € 213.178) e n. 1 Fiat Ducato per riscatto da leasing (per € 455). L'incremento è inoltre relativo alla capitalizzazione dei seguenti costi:

- del costo di manutenzione straordinaria sostenuto nell'esercizio su alcuni autobus (pari a € 119.173);
- al costo per lavori di copertura dell'impianto di lavaggio e per l'adeguamento degli impianti di raccolta e depurazione delle acque presso il deposito di Pistoia (pari a € 122.817);
- all'acquisto di n. 3 impianti di rifornimento carburante per i depositi di Pistoia, Lamporecchio e San Marcello (pari a € 51.000).
- all'acquisto di n. 1 caldaia a gasolio presso il deposito di S.Marcello (per € 9.500).
 Il decremento registrato nella voce "impianti e macchinari" è dovuto alla dismissione

Il decremento registrato nella voce "impianti e macchinari" è dovuto alla dismissione dal servizio di n. 7 autobus pari a € 21.504 (valore di costo 759.923 e fondo ammortamento € 738.419).





Si precisa che nella voce "impianti e macchinari" sono inclusi "autobus" acquistati con contributi e pertanto sono soggetti a vincoli d'uso sia a vincoli in ordine alla loro trasferibilità a soggetti ed a prezzi fissati con le modalità previste dalla legge.

La rettifica netta di € 1.367.844 è data dall'impatto sulle immobilizzazioni materiali dalla valutazione dei contratti di leasing secondo il principio contabili IAS17.

Di seguito si illustrano gli effetti sulle singole poste contabili della valutazione:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.497.900
DEBITI FINANZIARI	-985.359
AMMORTAMENTO	99.910
FONDO AMM.TO	-229.965
COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	-349.401
DEBITI FINANZIARI	260.789
ONERI FINANZIARI	55.315
RISCONTI ATTIVI	-71.607
UTILI A NUOVO	-74.093
IMPOSTE	62.716
FONDO IMP. DIFF.TE	-66.449

La voce "attrezzature industriali e commerciali" comprende principalmente i seguenti acquisti: n. 100 tabelle portaorari complete, n. 1 carrello da officina e n.1 lavatappezzeria.

La posta di bilancio "altri beni" include principalmente l'acquisto di n.1 lettore presenze Solari LBX, n.1 server HOP ML 310C G8 Xeon e di mobili e arredi.

Infine, tra le "immobilizzazioni materiali in corso" si annoverano i costi sostenuti per il progetto e la fornitura hardware della "bigliettazione elettronica" e per la realizzazione del progetto AVM. Tali progetti, ancora in fase di installazione o in attesa della prima messa in funzione presso Copit, si prevede possano concludersi in concomitanza con l'aggiudicazione del servizio attraverso la gara unica, il cui capitolato prevede specificatamente l'adozione di tali apparati.

L'incremento dell'esercizio 2016 si riferisce interamente all'acconto corrisposto per l'acquisto di n. 3 autobus usati.





Immobilizzazioni finanziarie

	Consis	tenza e	sercizi	io 2015	Variazione nell'esercizio 2016							
Descrizione	Costo storico	Rivalutazioni	Rettifiche di valore	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Rettifiche di valore	Variazioni	F.do svalutaz. partecipazioni	Consistenza al 31.12.2016
Partecipazioni:												
Imprese controllate	-			-		-	-			-		-
Imprese collegate	2.500.000			2.500.000		-	-				-	2.500.000
Altre imprese	11.247			11.247		-	2.000				489	8.758
Crediti:												-
Crediti v/altri entro es. succ.	-			-								-
Crediti v/altri oltre es. succ.	395.313			395.313		-	i				178.647	216.666

La Copit spa partecipa inoltre alle seguenti società:

- Consorzio Stratos Sistemi Trasporto Toscana in liquidazione, con sede legale in Prato, Piazza Duomo, 18, avente il fondo consortile di € 50.000, tramite il possesso del 7,25% (pari ad € 3.625) del fondo;
- Piubus s.c.ar.l., con sede legale in Prato, Piazza Duomo, 18, avente il capitale sociale di € 25.000, tramite il possesso della quota del 13,23% (pari a € 3.308). Tale società è stata costituita con L.A. F.lli Lazzi, SITA, Puccioni, Renieri per l'affidamento del servizio di T.P.L. nel lotto del Circondario Empolese Valdelsa;
- Pe.Par. s.p.a.,con sede legale a Uzzano (PT), Via Umbria 15, avente il capitale sociale di € 2.000.000, tramite il possesso del 0,5% delle azioni (pari a € 10.000). Il capitale sociale è stato versato per il 63,20%. La società, costituita il 25.11.2010, ha per oggetto principale l'attività di costruzione e gestione dei parcheggi nel Comune di Pescia. La partecipazione, iscritta in bilancio per un valore di €. 10,000 e per la quale era stato iscritto precedentemente un fondo svalutazione pari ad €. 8.000,00, è stata ceduta in data 25.05.2016 per il valore netto contabile pari ad €. 2.000,00.
- Mobit s.c.ar.l., con sede legale in Firenze, Viale Cadorna, 105, avente il capitale sociale di € 100.000, tramite il possesso della quota del 3,5% (pari a € 3.500). La società è stata costituita insieme alle altre società di TPL della Toscana, con il fine di partecipare alla gara per l'aggiudicazione del contratto di affidamento in concessione di servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito territoriale della Regione Toscana.

La voce "crediti verso altri" comprende crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, quali:

- il credito verso la <u>CTT Nord srl (pari a € 216.666)</u>;
- il credito verso il <u>Consorzio Stratos Sistemi Trasporto Toscana in liquidazione</u> (pari a € <u>178.646</u>) completamente svalutato.





Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono riferibili tutte alla controllante Copit spa:

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2016	Consistenza al 31.12.2015	Variazione
Carburanti	34.206	43.212	- 9.006
Lubrificanti	14.462	14.403	59
Ricambi	562.745	507.906	54.839
Attrezzature varie	85.652	85.804	- 152
Totale	697.065	651.325	45.740
F.do obsolescenza magazzino	- 240.000	- 240.000	-
Totale rimanenze	457.065	411.325	45.740

Per talune specifiche partite di lunga giacenza relative ai ricambi con elevato grado di obsolescenza, il valore di costo assunto, superiore al valore corrente di mercato, viene allineato a quest'ultimo mediante deduzione di apposito fondo rettificativo.

Crediti

Descrizione	Saldi al 31.12.2016	Saldi al 31.12.2015	Variazione
Crediti v/clienti	3.323.794	3.769.966	- 446.172
Crediti v/collegate	155.528	163.239	- 7.711
Crediti v/controllanti	319.735	326.681	- 6.946
Crediti tributari	2.287.780	2.499.139	- 211.359
Crediti per imposte anticipate	312.505	459.766	- 147.261
Crediti v/altri	1.728.527	1.592.151	136.376
Totale	8.127.869	8.810.942	- 683.073

I "crediti verso clienti" sono esposti al netto del F.do svalutazione crediti come di seguito dettagliato:

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Acc.to dell'anno	Utilzzo dell'anno	Saldo al 31.12.2016
Fondo svalutazione crediti	54.574	19.444	- 5.660	68.358
Totale	54.574	19.444	- 5.660	68.358

Nella posta di bilancio "crediti v/clienti" il valore più consistente è costituito dal credito della controllata Blubus scarl verso gli enti pubblici per fatture relative al contratto di servizio pari a € 2.810.598.

La voce di bilancio "crediti verso controllanti" si riferisce al credito verso il Comune di Pistoia principalmente per l'effettuazione di servizi di scuolabus.

I "crediti verso collegate" sono rappresentati dai crediti verso Trasporti Toscani srlu e CTT Nord srl.





Tra i "crediti tributari" è stato rilevato il credito di € 1.245.464 vantato nei confronti dell'Erario per il rimborso dell'imposta IRAP per il triennio 1999-2001; attualmente è in corso il contezioso, in Cassazione, con l'Agenzia delle Entrate ed al momento non è possibile prevedere quale sarà l'esito, neppure in termini probabilistici. E' stato costituito un apposito "fondo imposte" nel passivo di pari ammontare.

Inoltre la voce è rappresentata da crediti IVA (€ 919.982), da crediti IRES (€ 84.182), dal credito IRAP (€ 33.714) e dal credito per imposta sostitutiva (€ 4.438).

La voce "crediti per imposte anticipate" tiene conto delle differenze temporali tra normativa civilistica e fiscale; tale importo è stimato in recupero entro 12 mesi per € 29.685 ed oltre 12 mesi, ma comunque entro i prossimi esercizi, per € 282.820.

Nella voce "crediti v/altri" i crediti più significativi sono costituiti da:

- il credito della controllante nei confronti dello Stato ex L.266 del 23.12.2005, art.1, comma 273, per la copertura finanziaria dei maggiori oneri sostenuti dall'azienda per malattia del personale dipendente negli anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 pari ad € 1.052.355;
- il credito della controllante verso la Regione Toscana per la copertura finanziaria del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro, pari a € 297.739.
- il credito della controllata Blubus per titoli di viaggio di € 180.181 verso la rivendita Foto Style; relativamente a questo credito è stato emesso decreto ingiuntivo al quale la controparte ha presentato opposizione; comunque è stata iscritta ipoteca giudiziale su immobile di proprietà.

Si evidenzia che non sussistono crediti di durata superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

Voce di bilancio	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazione
Depositi bancari e postali	1.315.831	1.813.800	- 497.969
Denaro e altri valori in cassa	37.695	29.122	8.573
Totale	1.353.526	1.842.922	- 489.396

Ratei e risconti attivi

Voce di bilancio	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazione
Risconti attivi	140.659	135.117	5.542
Totale	140.659	135.117	5.542

Nell'esercizio in corso non si sono rilevati ratei attivi.

La voce "risconti attivi" si riferisce principalmente a premi assicurativi (€ 70.559), altri risconti attivi di minore importo sono relativi a imposta di registro (€ 9.138), a interessi passivi (€ 15.691), a canoni vari (€ 23.599) e servizi diversi.





Patrimonio netto

Di seguito si riporta il prospetto di riconciliazione del patrimonio netto del gruppo:

Voci del patrimonio	Consistenza al 31.12.2015	Destinazione utile	Dividenti di terzi	Variazione area consolidato	Risultato di periodo	Consistenza al 31.12.2016
Capitale sociale	1.428.500	-	-		-	1.428.500
Riserva da sovrapprezzo	5.701.500	-	-		-	5.701.500
Riserva di rivalutazione	98.037	-	-		-	98.037
Riserva legale	136.420	12.816	-	-	-	149.236
Riserve statutarie	76.342	-	-	-	-	76.342
F.do sviluppo investimenti	4.328.951	-	-		-	4.328.951
Riserva	0		-	-		-
Riserva da avanzo di fusione	0					-
Riserva di arrotondamento	1					2
Utili (perdite) portati a nuovo	-7.240.260	367.069	-	76.185	0	-6.797.006
Utile (perdire) dell'esercizio	379.885	-379.885	-		627.386	627.386
Totale PN del Gruppo (A)	4.909.376	0	0	76.185	627.386	5.612.948
Capitale e riserve di terzi	6.285	-	0	0		6.285
Risultato di Terzi	0		0			-
Totale PN di Terzi	6.285	-	0	0	-	6.285
Totale PN consolidato	4.915.661		0	76.185	627.386	5.619.233

L'utile d'esercizio come riportato nel bilancio consolidato ammonta complessivamente a € 607.846 di spettanza del gruppo.

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Riclassifica zioni	Rettifiche	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2016
Fondo per imposte, anche differite	1.216.067		66.449		121.421	1.161.095
Altri fondi rischi	563.000	-		-		563.000
Fondo premio risultato	167.950			152.938	167.950	152.938
F.do rimborso Irap	1.245.464					1.245.464
Fondo contenziosi personale	518.809	-		241.500	-	760.309
Fondo interessi passivi per indennità occupazione immobili demaniali	6.258				3.336	2.922
F.do spese legali	75.000			22.500	33.022	64.478
F.do rinnovo contratto personale	335.081	-		-	335.081	-
F.do oneri	145.449	-		-	27.263	118.186
Totale	2.313.373	-	66.449	416.938	688.073	4.068.392

Il "<u>fondo imposte differite</u>" è iscritto in bilancio per € 1.094.646. Tale fondo è stato costituto da Copit Immobiliare a seguito della operazione di rivalutazione degli immobili ed altri beni aziendali. In occasione della fusione per incorporazione di Copit Immobiliare srlu tale fondo è stato ricalcolato per tenere conto, da un lato, delle corrette aliquote fiscali sia IRES che IRAP e, dall'altro, della corretta base imponibile su cui applicare tali aliquote.

Informazioni integrative: il fondo imposte differite con recupero entro i 12 mesi ammonta a € 26.514, oltre 12 mesi a € 1.068.132.

In seguito all'iscrizione dei leasing in base allo IAS 17 è stata effettuata la rettifica di € 66.499.





Gli "<u>altri fondi fischi</u>" pari a € 563.000 rimane invariato nel presente esercizio a copertura dei rischi delle cause in corso.

- Il "<u>fondo premio di risultato</u>" pari a € 152.938 è stato stanziato nel presente esercizio in previsione di erogare al personale dipendente un premio di risultato relativo all'anno 2016. L'utilizzo del fondo avverrà entro l'esercizio 2017.
- Il "<u>fondo rimborso Irap</u>" per € 1.1245.465 si riferisce al contenzioso con l'Agenzia Delle Entrate per il credito IRAP degli anni 1999-2001. Nel precedente esercizio era iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale in diminuzione del credito tributario di € 1.245.464 vantato nei confronti dell'Erario per il rimborso dell'imposta IRAP per il triennio 1999-2001.
- Il "<u>fondo contenziosi personale</u>" è stato stanziato negli esercizi precedenti in via prudenziale a copertura di rischi e criticità in contenziosi vari; nel presente esercizio è stato incrementato per € 241.500.
- Il "fondo per interessi passivi su indennità di occupazione degli immobili del demanio" di € 2.921 è stato utilizzato per € 3.336 e conservato per gli interessi passivi relativi all' indennità di occupazione a favore del Demanio per gli anni 2016-2018 in seguito alla sottoscrizione dell'atto di transazione per l'Agenzia di S. Marcello Pistoiese.
- Il "<u>fondo spese legali</u>" pari a € 64.478 è stato incrementato nel presente esercizio per € 22.500 per far fronte alle spese legali relative ai contenziosi in essere e utilizzato per € 33.022.
- Il "<u>fondo rinnovo contratto personale</u>" è stato utilizzato nel presente esercizio a copertura dell'onere del rinnovo del CCNL avvenuto in data 28.11.2015 e scaduto il 31 dicembre 2009 per la quota di competenza dell'esercizio stesso.
- Il "fondo oneri" pari a € 118.186 è così composto:
- € 77.325 per somme accantonate negli esercizi precedenti a copertura delle spese per franchigie relative alla polizza RCA degli autobus;
- € 40.861 per importo relativo al riconoscimento al personale dipendente delle giornate di ferie in conseguenza del conguaglio dei riposi non attribuiti;

Nel presente esercizio è stato utilizzato per € 2.700 a fronte del pagamento alle compagnie assicurative delle franchigie e per € 24.563 per il pagamento delle somme dovute al personale dipendente.

Trattamento di fine rapporto

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Riclass.	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2016
Fondo TFR	6.572.426	-	724.762	- 739.396	6.557.792
Credito v/ Tesoreria INPS	- 2.813.699	-	- 350.990	115.512	- 3.049.177
Totale	3.758.727	-	373.772	- 623.884	3.508.615





Il Fondo TFR comprende gli accantonamenti effettuati fino al 31.12.2016 in conformità alla Legge 297/1982 ed al vigente Contratto Collettivo di Lavoro.

Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato in ottemperanza al disposto dell'art. 2120 c.c., e rappresenta, quindi, l'effettivo debito verso i dipendenti in forza alla data del 31 dicembre 2016. Si evidenzia che parte del fondo TFR al 31.12.2016 è stato versato all'INPS e rivalutato per ciascun anno, ai sensi della L.296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007), in quanto relativo alle quote di trattamento di fine rapporto lavoro maturate a decorrere dal 1.07.2007 con riferimento ai

Le quote versate, comprensive della rivalutazione, costituiscono un credito nei confronti dell'INPS rilevato in diminuzione del Fondo TFR.

dipendenti che hanno scelto di non aderire ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

Descrizione	Saldi al 31.12.2016	Saldi al 31.12.2015	Variazione
Debiti verso banche	7.715.230	7.920.467	- 205.237
Debiti verso altri finanziatori	915.876	1.249.053	- 333.177
Debiti verso fornitori	2.863.627	2.768.653	94.974
Debiti verso collegate	785.110	1.404.356	- 619.246
Debiti tributari	377.070	432.180	- 55.110
Debiti verso ist. di previdenza	586.245	549.407	36.838
Altri debiti	1.194.442	1.306.156	- 111.714
Totale	14.437.600	15.630.272	- 1.192.672

Nella posta di bilancio "debiti verso banche" sono inclusi i seguenti debiti:

- Il debito verso la Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia di € 308.751 relativo al valore residuo da rimborsare del finanziamento concesso nell'anno 2006 per l'acquisto di nuovi autobus. Il finanziamento è a tasso variabile con scadenza 31.10.2017.
- Il debito verso la Banca Etruria relativo al valore del mutuo fondiario garantito da ipoteca, la cui aggiudicazione è avvenuta a seguito di gara, stipulato in data 05.03.2010 con un pool di banche costituito dalla Banca Popolare dell'Etruria, quale capofila, dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia e dalla Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno per l'importo di € 7.700.000. Il mutuo è a tasso variabile, ha una durata decennale oltre preammortamento di 3 anni; la scadenza è il 31.03.2024.

Di seguito si riportano alcune informazioni sul prestito in esame:

Il debito verso il Pool di Banche sopra indicato è assistito da garanzia reale su immobili e attrezzature.





- Il debito verso la Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia di € 750.141 relativo al valore residuo del finanziamento di € 900.000 per la corresponsione della tredicesima mensilità. La durata del finanziamento è stabilita in 6 mesi a tasso variabile.
- Il debito verso la Banca di Cambiano di € 720.000 relativo al finanziamento concesso in data 27.10.2016 per l'acquisto di nuovi autobus; il finanziamento ha la durata di 18 mesi a tasso fisso del 1,5%, commissioni istruttoria € 1.080. La scadenza è il 26.04.2018. Nella valutazione non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i costi di transazione risultano di scarso rilievo.
- Debito esigibile entro l'esercizio successivo € 478.204
- oltre l'esercizio successivo

€ 241.796

Il debito verso altri finanziatori iscritto per complessivi € 915.876 si riferisce per € 724.570 al debito verso i concedenti beni in leasing per il contratti stipulati nel corso degli esercizi 2014-2015, derivante dalla loro valutazione nel presente bilancio con il metodo finanziario in maniera coerente con quanto raccomandato dallo IAS17. Tale debito è esigibile per € 277.250 entro l'esercizio successivo e per i restanti € 447.320 oltre l'esercizio successivo.

L'importo residuo di € 191.306 si riferisce al debito ancora dovuto da Copit spa alla finanziaria Mercedes Benz acceso nel 2015 per l'acquisto di autobus.

Il debito è esigile entro l'esercizio successivo per € 55.706 – oltre l'esercizio successivo per € 241.796.

La voce "altri debiti" include principalmente il debito verso il personale per € 1.012.272.

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazione
Ratei passivi	27.663	-	27.663
Risconti passivi per contributi su autobus	2.501.877	3.045.848	- 543.971
Risconti passivi per contributi su fabbricati	2.404.863	2.433.286	- 28.423
Risconti passivi	-	13.924	- 13.924
Totale ratei e risconti passivi	4.934.403	5.493.058	- 558.655

La voce "ratei passivi" si riferisce a interessi passivi sul mutuo Banca Etruria.

I risconti passivi si riferiscono ai contributi regionali in conto investimenti per l'acquisto di automezzi e fabbricati che, come già accennato trattando i criteri di valutazione, vengono riscontati sulla base della vita utile dei beni.





VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.137.203	24.551.603	- 414.400
5) Altri ricavi e proventi:			
a) vari	752.444	1.227.397	- 474.953
b) contributi in c/esercizio	1.802.016	1.857.082	- 55.066
c) contributi in /capitale	571.396	592.408	- 21.012
Totale altri ricavi e proventi	3.125.856	3.676.887	- 551.031
Totale valore della produzione	27.263.059	28.228.490	- 965.431

Nell'esercizio 2015 sono stati riclassificati i componenti straordinari per natura tra i "ricavi delle vendite e prestazioni" per l'importo di € -11.374 e tra gli "altri ricavi e proventi" per € 131.090.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizio provengono principalmente:

- dai corrispettivi per servizio TPL svolto dalle scarl Blubus e Più Bus.
- dalla vendita dei titoli di viaggio agli utenti.
- dal servizio scuolabus per conto di alcuni Comuni svolto da Copit spa.

Di rilievo sono inoltre i contributi in conto esercizio ricevuti dalla Regione Toscana per la copertura finanziaria del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore trasporto pubblico locale e i contributi che si prevede di ricevere dallo Stato a copertura del maggior onere sostenuto nell'anno in corso con riferimento al personale dipendente.

Si specifica che i ricavi delle vendite e prestazioni sono interamente conseguiti in italia.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.882.601	2.978.037	- 95.436
Servizi	8.458.096	8.815.342	- 357.246
Godimento beni di terzi	81.725	259.361	- 177.636
Personale	12.496.367	12.457.713	38.654
Ammortamenti e svalutazioni	1.645.039	1.782.337	- 137.298
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 48.563	- 12.844	- 35.719
Accantonamenti per rischi	416.938	1.076.597	- 311.999
Oneri diversi di gestione	257.149	475.015	- 407.435
Totale	26.189.352	27.831.558	- 1.484.115

Nell'esercizio 2015 sono stati riclassificati i componenti straordinari come segue:

tra i costi per "materie prime" per € 1.280;

tra i costi per "servizi" per € -62.214;

tra i costi per "godimento beni di terzi" per € 13.,790;

tra i costi per "personale" per € 2.815;





tra gli "oneri diversi di gestione" per € 5.726.

I principali costi riguardano le spese per il personale e si riferiscono tutti alla Capogruppo.

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Salari e stipendi	9.001.381	9.083.698	- 82.317
Oneri sociali	2.737.766	2.643.016	94.750
Trattamento di fine rapporto	675.413	652.520	22.893
Trattamento di quiescenza e simili	74.059	71.330	2.729
Altri costi	7.748	7.148	600
Totale	12.496.367	12.457.712	38.655

I costi per le materie prime ammontano ad € 2.882.601 e sono rappresentati principalmente dal costo dei ricambi (€ 655.414) e del carburante (€ 1.850.421).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La suddivisione degli oneri e dei proventi finanziari è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
15) Proventi da partecipazioni:			
Altri	443	11.928	- 11.485
16) Altri proventi finanziari:			
a) - Altri	5.709	102.307	- 96.598
d) Proventi diversi dai precedenti:			
Altri	20.202	599	19.603
Totale proventi	26.354	114.834	- 88.480
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
Altri	231.041	299.513	- 68.472
Totale oneri	231.041	299.513	- 68.472
Saldo proventi-oneri finanaziari	- 204.687	- 184.679	- 20.008

Nell'esercizio 2015 sono stati riclassificati i componenti straordinari tra i "proventi finanziari" per € 113.475.

I proventi finanziari pari ad € 20.202 sono relativi principalmente al ricavo della partecipazione detenuta in Pistoia Parcheggi srl in liquidazione (€ 19.540) che ha cessato l'attività nel presente esercizio e ad interessi di mora per ritardati pagamenti.

Gli oneri finanziari di € 231.041 sono principalmente relativi ad interessi passivi su finanziamenti bancari e su scoperti di c/c bancario.





Numero medio dipendenti del gruppo

Per il relativo costo si rimanda alla voce della nota integrativa. Nel corso dell'anno 2016 si sono avute le seguenti variazioni nel personale:

Assunzioni:

- n°	0
Totale	0
Esoneri:	
- n° 1 operaio di officina	
Totale	1
Pensionamenti:	
- n° 2 addetti al movimento	
- n° 2 conducenti di linea	
- n° 1 impiegato amministrativo	
- n° 1 operaio di officina	
Totale	6

Nel corso del 2016, inoltre, ci sono stati 2 passaggi di conducenti di linea da part-time a full-time e 2 trasformazioni da conducente di linea ad addetto all'esercizio.

-7

Il personale in forza al 31.12.2016 è di 309 unità.

Quello in forza al 31.12.2015 era di 316 unità.

La tabella sottostante rappresenta la forza media suddivisa per qualifica contrattuale.

Totale complessivo:

I dipendenti con rapporto di lavoro part-time sono considerati in proporzione all'orario di lavoro.

PARAMETRO	PROFILO PROFESSIONALE	N.DIPENDENTI		VADIA 710NE
		2016	2015	VARIAZIONE
	DIRIGENTI	0,00	0,00	0
250	RESPONSABILE UNITA' TECNICA	1,00	1,00	0
	RESPONSABILE UNITA' AMMINISTRATIVA	1,00	1,00	0
230	PROFESSIONAL	0,67	1,00	-0,33
	CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA	6,25	6,00	0,25
210	COORDINATORE ESERCIZIO	1,00	1,00	0
205	COORDINATORE UFFICIO	5,75	6,00	-0,25
	CAPO UNITA' TECNICA	2,00	2,00	0
193	SPECIALISTA TECNICO AMMINISTRATIVO	6,58	7,75	-1,17





TOTALI		307,19	309,49	-2,30
130	OPERATORE DI MANUTENZIONE	2,00	2,00	0
138	OPERATORE DELLA MOBILITA'	4,00	4,00	0
	OPERATORE QUALIFICATO	0,00	1,00	-1
	OPERATORE QUALIFICATO UFF.	1,00	1,00	0
	OPERATORE D'ESERCIZIO PART-TIME	3,08	3,50	-0,42
140	OPERATORE D'ESERCIZIO	7,84	29,00	-21,16
155	OPERATORE QUALIFICATO UFF.	0,00	0,00	0
	OPERATORE D'ESERCIZIO PART-TIME	2,08	2,50	-0,42
158	OPERATORE D'ESERCIZIO	101,84	95,00	6,84
160	OPERATORE QUALIFICATO	5,10	6,00	-0,9
170	OPERATORE TECNICO	15,75	15,00	0,75
	COLLABORATORE D'UFFICIO	10,16	10,66	-0,5
	OPERATORE D'ESERCIZIO PART-TIME	0,50	0,50	0
175	OPERATORE D'ESERCIZIO	68,42	68,00	0,42
180	OPERATORE CERTIFICATORE	2,00	2,00	0
183	OPERATORE DI ESERCIZIO	45,75	32,50	13,25
188	CAPO OPERATORI	4,00	4,00	0
	ADDETTO ALL'ESERCIZIO	9,42	7,08	2,34

Compenso agli amministratori e sindaci

I compensi agli amministratori ammontano a € 115.837 e per contributi € 21.441.

Sono stati riconosciuti compensi agli amministratori della controllante Copit spa e non agli amministratori della BluBus scarl.

Le società nel corso dell'anno hanno corrisposto compensi ai rispettivi collegi sindacali per € 25.016.

I corrispettivi per la società di revisione sono stati di € 7.200 per la revisione legale dei conti, € 1.600 per altri servizi di attestazione e verifica relativi alla Capogruppo. Non sono dovuti compensi per servizi di consulenza fiscale o altri servizi diversi dal precedente, né sono dovuti compensi per incarichi nelle altre società del Gruppo (D.Lgs. 127/91, art. 38, comma 1, lettera O-septies).

Altre informazioni integrative

Si forniscono, in ottemperanza a quanto richiesto dall'articolo 2427 del Codice Civile, alcune informazioni importanti per valutare la situazione delle Società alla data di chiusura del bilancio:

- Non sono stati contabilizzati crediti o debiti espressi originariamente in valuta estera.
- Le società non hanno capitalizzato alcun onere finanziario.
- Non sono stati emessi titoli di debito nel corso dell'esercizio.
- Le Società nell'esercizio in riferimento né in quelli precedenti hanno mai emesso strumenti finanziari derivati (art. 2427 cc n.19)
- Non sono presenti disponibilità liquide vincolate.
- Non sono stati creati patrimoni destinati ad un singolo affare, (art. 2427 c.c., n. 20 e n. 21).
- Non sono state effettuate operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.





- Ai sensi dei nuovi numeri 22-bis e 22-ter dell'art.2427c.c., si precisa che tutte le transazioni, rilevanti o no, intercorse tra le società del gruppo sono state concluse a normali condizioni di mercato. Normali condizioni di mercato riferite sia al corrispettivo pattuito sia a tutte le altre condizioni economiche e finanziarie che ricorrono nella prassi contrattualistica.
- Ai sensi del punto 22-ter dell'art.2427 c.c. si precisa che non sussistono accordi fuori bilancio.
- Impegni assunti, garanzie prestate e passività potenziali (art. 2427 c.c. n. 9)
- Ai sensi dell'art. 10 della L. 10 marzo 1983 n 72 e dell'art.10 della L.342/2000, si segnala che la società non ha operato rivalutazioni monetarie.
- La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non è significativa;
- Non ci sono proventi da partecipazioni diversi dai dividendi;
- Non ci sono finanziamenti effettuati dai soci alla società (art. 2427 c.c., 19-bis).
- La Società nell'esercizio in riferimento né in quelli precedenti ha mai emesso azioni di godimento o obbligazioni convertibili (art.2427 cc n.18).

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pistoia, 26 maggio 2017

p.il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Dott. Antonio Di Zanni





PROSPETTI ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo nr. 38 del D. Lgs. 127/1991 e dai Principi Contabili del CNDCR vengono fornite le seguenti informazioni.

Allegato A

INFORMAZIONI SULLA COMPOSIZIONE E VARIAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il METODO INTEGRALE

1 - Copit S.p.A.

Sede: Via Filippo Pacini n. 47 – Pistoia

Capitale Sociale: 1.428.500,00 Euro i.v.

Società Capogruppo

2 - Blubus S.c.a.r.l.

Sede: Via Filippo Pacini n. 47 – Pistoia

Capitale Sociale: 25.000,00 Euro i.v.

Partecipazione diretta: 74,86%

Partecipazione indiretta: 0%

Percentuale di consolidamento: 74,86%.

Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate valutate con il METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Non sussistono.

Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate valutate con il METODO PROPORZIONALE

Non sussistono.

Informativa sulle variazioni avvenute nell'area di consolidamento rispetto all'esercizio precedente





Rispetto all'esercizio precedente è stata esclusa dal perimetro di consolidamento la controllata Pistoia Parcheggi Srl in liquidazione, di cui COPIT S.p.A. deteneva il 100%.

Quanto sopra in considerazione, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 127/91, dell'irrilevanza dei dati riferiti a tali società. La Società, inoltre, avendo portato a termine le operazioni di liquidazione, è stata cancellata nel corso dell'esercizio dal Registro delle Imprese di Pistoia.





Allegato B

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato d'esercizio della Controllante e patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidato al 31 dicembre 2016

Dati in Euro	Patrimonio Netto ante risultato d'esercizio 2016	Risultato d'esercizio 2016	Patrimonio netto incluso il risultato d'esercizio 2016
Bilancio d'esercizio COPIT S.p.A.	4.711.713	495.926	5.207.639
Effetto del consolidamento integrale delle imprese controllate	-		
Storno dividendi infragruppo	-	-	-
Altre variazioni (leasing)	273.849	131.460	405.309
Bilancio Consolidato COPIT S.p.A.	4.985.562	627.386	5.593.408
Patrimonio Netto e Risultato di pertinenza di terzi	6.285	-	6.285
Patrimonio Netto e Risultato di pertinenza del Gruppo	4.979.277	627.386	5.587.123



COPIT S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 Piazza della Libertà, 9 Fax: +39 055 5524850 50129 Firenze

Tel: +39 055 552451

ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Aqli Azionisti della Copit S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del gruppo Copit, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lqs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Copit al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della Nota integrativa nei quali gli amministratori descrivono lo stato del contenzioso in corso relativo all'affidamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale, le conseguenti incertezze connesse all'aggiudicazione definitiva di tale servizio e le loro valutazioni in merito al presupposto della continuità aziendale. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Copit S.p.A., con il bilancio consolidato del gruppo Copit al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Copit al 31 dicembre 2016.

Firenze, 14 giugno 2017

EY S.p.A.

Dante Valobra

(Socio)





N. PRA/19192/2017/CPTAUTO

PISTOIA, 23/08/2017

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO REGISTRO IMPRESE DI PISTOIA DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA: COPIT SPA

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI

CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00106110471

DEL REGISTRO IMPRESE DI PISTOIA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: PT-124814

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 713 BILANCIO CONSOLIDATO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2016

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI В

DATA DOMANDA: 23/08/2017 DATA PROTOCOLLO: 23/08/2017

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 00106110471-DI ZANNI ANTONIO-COPITSPA@LEG

Estremi di firma digitale

Signature Not Verified

Digitally signed by DANIELE BOSI Date: 2017.08.23 17:31:35 CEST Reason: Conservatore Registro Imprese Location: C.C.I.A.A. di PISTOIA



ISCRIVITI al Registro Nazionale per l'Alternanza SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI LA TUA IMPRESA scuolalavoro.registroimprese.it









N. PRA/19192/2017/CPTAUTO

PISTOIA, 23/08/2017

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI

VOCE PAG. MODALITA' PAG. IMPORTO DATA/ORA

DIRITTI DI SEGRETERIA CASSA AUTOMATICA **62,70** 23/08/2017 17:31:32

IMPOSTA DI BOLLO CASSA AUTOMATICA **65,00** 23/08/2017 17:31:32

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI **65,00** CASSA AUTOMATICA **62,70** CASSA AUTOMATICA

TOTALE EURO **127,70**

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: DOTT.SSA MARIA STEFANIA BRESCHI

Data e ora di protocollo: 23/08/2017 17:31:32

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 23/08/2017 17:31:32





